

Provincia di Monza e della Brianza

INTERROGAZIONE prot. 62389 del 07.11.2022
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LISTONE LISTA CIVICA RELATIVA A "CENTRO ANTIVIOLENZA LISSONE"

1) Sportello antiviolenza a Lissone

Come ricostruito nel testo dell'interrogazione, la storia dell'attivazione della Rete Artemide risale al 2009 e vede a tutt'oggi l'attivazione di tre Centri Antiviolenza (Desio, Monza e Vimercate) e di tre Sportelli (Brugherio, Lissone, Seregno).

Lo Sportello Antiviolenza di Lissone è aperto tre mezze giornate alla settimana (per un totale di nove ore) e opera in rete con gli Sportelli Antiviolenza degli altri Ambiti di Monza e Brianza, garantendo (a livello di Rete) una reperibilità telefonica anche negli orari notturni e nei giorni festivi.

La situazione dei casi di violenza di genere è aumentata in modo significativo ed essendo Lissone il secondo Comune della Provincia MB come numero di abitanti, l'incidenza dei casi sul nostro territorio è importante. Si sta pertanto analizzando, nell'ambito della Rete Artemide, sulla scorta dei dati analitici relativi all'Ambito Territoriale di Carate B., la possibilità di ampliare gli orari di apertura fino alla soglia minima prevista dalla Regione - almeno per 15 ore settimanali - per poter qualificare lo sportello come vero e proprio Centro Antiviolenza, offrendo maggior risposta ai bisogni ed ampliando quindi le attività ed i sostegni alle persone vittime di violenza.

Allo stato si conferma integralmente il percorso sinergico costruito con la Rete Artemide che coinvolge a 360° tutti gli interlocutori coinvolti. In attesa delle iniziative che si intendono portare avanti, si conferma nel mentre l'attività in essere dello Sportello di Lissone.

2) Destinazione immobile sul territorio ad accoglienza /emergenza

La criticità maggiore si riscontra nell'emergenza: le strutture convenzionate per la prima accoglienza a volte sono piene e si pone il problema del collocamento immediato. Si è sopperito in alcuni casi al collocamento nell'immediatezza in albergo, ma questi costi non vengono coperti dal finanziamento regionale e restano a carico dei Comuni. Nell'ambito della Rete, con l'Ente capofila dell'Ambito di Carate, si sta valutando di attivare delle convenzioni con alberghi, per sopperire - nell'urgenza - al collocamento dei primi giorni: in tal caso dette spese sarebbero sostenute dall'Ambito Territoriale di Carate Brianza.

Parallelamente, sempre nell'ambito della Rete, si sta affrontando il tema dell'assenza di "case rifugio" sul territorio della Provincia MB (presenti al contrario nella Provincia di Milano e in Provincia di Como). Le case rifugio possiedono requisiti specifici in tema di presidio, di segretezza, di figure professionali necessarie, di supporti educativi e sanitari e devono essere pensate - ovviamente - a livello non solo di Ambito, ma provinciale. Tutti i Comuni potrebbero valutare di mettere a disposizione immobili da destinare a tale scopo, gestiti dalla Rete stessa.

3) Confronto con Provincia e Regione

Nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci e delle prossime Cabine di Regia della Rete Artemide verranno poste le seguenti questioni: 1) Centro Antiviolenza a Lissone, con ampliamento delle ore di apertura; 2) Convenzionamento con alberghi per la gestione delle emergenze in caso di indisponibilità delle unità di offerta convenzionate (comunità); 3)Tematica dell'iter da avviare per attivare case rifugio sul territorio provinciale.

4) Quali azioni per divulgazione e sensibilizzazione

Prosegue l'adesione alle iniziative definite nel contesto della Rete Artemide; a livello locale sono state avviate interlocuzioni con le Associazioni che hanno aderito al "Forum Donna", per programmare insieme attività di sensibilizzazione, eventi ed iniziative per il prossimo anno, con un coinvolgimento sinergico delle Forze dell'Ordine, le quali stanno promuovendo campagne di comunicazione ad hoc sulla tematica.

Anche per le ricorrenze "storiche" del 25 novembre e dell'8 marzo verranno organizzati momenti/eventi in collaborazione con l'Associazionismo locale.

Lissone, 21/11/2022

IL SINDACO (Laura Borella)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa